

ARPAT – Dipartimento di Massa e Carrara
Via Del Patriota, 2 Massa

N. Prot. Vedi segnatura informatica cl. MS.01.23.11/156 del 23/05/2017 a mezzo: PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
dgsta@pec.minambiente.it

Regione Toscana
regionetoscana@postacert.toscana.it

Comune di Massa
Ufficio Ambiente
comune.massa@postacert.toscana.it

p.c.

Arch. Gino Silicani
c/o_ambientesilicani@messaggipec.it

Area Silicani presso Via Martiri di Cefalonia Complesso “Ex Resine” Zona
Oggetto: Industriale Apuana - Massa. Valutazione revisione Analisi di rischio Sito Specifica.

Il sito in oggetto ricade all'interno dell'area Ex Resine della Farmoplant ed occupa una superficie di circa 4100 mq la cui destinazione d'uso è industriale. Non risulta, dalla documentazione storica fornita, sia mai stata svolta alcuna attività produttiva nel sito. In seguito alla valutazione, in contraddittorio con la società, dei dati analitici dei terreni emerse la piena conformità degli stessi alle CSC previste dalla norma e superamenti ad opera dei parametri 1,2,3 Tricloropropano, 1,1,2,2, Tetracloroetano, Manganese e Ferro nelle acque di falda; tali superamenti rendono necessaria la predisposizione di uno studio di Analisi di Rischio sito specifica delle acque di falda. Con la presente, si relaziona riguardo alla valutazione dell'AdR sito specifica presentata dalla società, rimandando alle valutazioni del Ministero dell'Ambiente per ciò che riguarda gli aspetti gestionali dell'istruttoria in quanto responsabile del procedimento amministrativo.

Premesso che:

- In data 06 giugno 2016, ns prot. Nr 37095, dalla relazione di validazione di ARPAT dei dati del piano di caratterizzazione è emersa una conformità alle CSC dei terreni e una difformità sulle acque di falda, in quanto la società nei due piezometri rilevava solamente il Manganese mentre ARPAT evidenziava la presenza anche di Ferro, di 1,2,3-Tricloropropano e 1,1,2,2-Tetracloroetano nel piezometro Pz2 e di 1,2,3-Tricloropropano nel piezometro Pz1.
- In data 22 novembre 2016, ns prot. Nr 77502, nel documento di validazione della seconda campagna di monitoraggio delle acque di falda, si confermava la presenza di Manganese e Ferro in entrambi i piezometri e del parametro 1,2,3-Tricloropropano nel piezometro Pz2.
- ARPAT nel valutare l'AdR inviata in formato digitale dalla società nel dicembre 2016 rilevava che, pur condividendo complessivamente il modello concettuale presentato e l'adozione dei parametri sito specifici utilizzati, non veniva considerato il parametro 1,1,2,2-Tetracloroetano rilevato da ARPAT nel Piano di Caratterizzazione e suggeriva l'adozione di una concentrazione più cautelativa del parametro 1,2,3-Tricloropropano. Inoltre, il file non presentandosi in formato editabile obbligava ad una valutazione del solo materiale cartaceo, pertanto si richiedeva l'inoltro di un aggiornamento in formato editabile.
- In data 09/3/2017, Ns Prot. N° 16982, la società invia la revisione dell'AdR sito specifica citata. Si rimarca il mancato invio del file editabile, già richiesto nella precedente nota del 03 marzo 2017, Ns Prot. N° 15363. Anche in questo caso si è potuto procedere ad una valutazione solo cartacea.

Conclusioni

Ai fini della valutazione dell'Analisi di Rischio sito specifica si osserva che il modello concettuale del sito rimane invariato e condivisibile, i parametri idrogeologici e chimici sito-specifici inseriti rimangono gli stessi con l'aggiunta del parametro 1,1,2,2-Tetracloroetano e con l'inserimento della nuova concentrazione dell' 1,2,3-Tricloropropano.

Le conclusioni della società sono confermate nel prevedere un'assenza di rischio per i lavoratori on-site e un rischio off-site per la risorsa idrica, riscontrate anche nelle simulazioni svolte autonomamente da ARPAT.

Il Responsabile del Dipartimento Arpat

Dr.ssa Gigliola Ciacchini¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993